CONTRO LE ARBITRARIE INTERPRETAZIONI DELL'ART. 98

Nuovo passo dei mutilati al sottosegretariato per le pensioni

Una grave minaccia per migliaia di invalidi - I problemi delle cure climatiche e dell'assistenza - L'incontro con la stampa

Un nuovo passo è stato compiuto ieri mattina dall'associazione romana dei mutilati e degli invalidi per ottenere che cessino le arbitrarie interpretazioni dell'art. 98 della legge sulle pensioni di guerra. E' questo un problema molto grave che assilla oggi migliaia di invalidi e che si può riassumere in questi termini: l'art. 98 stabilisce che, in qualsiasi momento, l'invalido può essere sottoposto a visita di controllo, nel caso in cui sorga il sospetto che egli — per dolo e per errore — goda di una pensione cui non ha diritto. Se la visita conferma il sospetto, la pensione gli può essere ridotta o, addirittura, tolta.

La visita dovrebbe essere compiuta su segnalazione della Corte dei Conti. Accade oggi che, per una arbitraria interpretazione della legge, gli invalidi vengano sottoposti a visita di controllo per i motivi più diversi e, se si riscontra in loro un miglioramento delle condizioni di salute, vengano privati di parte della pensione o, addirittura, dell'intiera pensione. Si può facilmente immaginare quali sono le conseguenze di una simile interpretazione della legge: una misura che è in se giusta, perchè diretta a evitare che lo Stato possa essere frodato da qualche disonesto, diviene una perenne spada di Damocle sulla testa di tutti gli invalidi, i quali, da un momento all'altro, possono essere privati dei loro unici mezzi di sostentamento e gettati praticamente allo sbaraglio. Uomini che si sono formati una famiglia; che, a poco a poco, sono rientrati nell'alveo della vita normale; che, con la costanza e la disciplina di una attenta cura, sono riusciti a migliorare le loro condizioni di salute, si vedono a un tratto messi nell'impossibilità di continuare a mantenere la famiglia, sono ricacciati ai margini della vita, sono ridotti alla disperazione, sono condannati a ricadere rapidamente in preda al male.

Purtroppo esempi del genere non mancano e proprio questa situazione è andata ieri ad esporre la delegazione al sottosegretariato alle Pensioni di guerra. In assenza del sottosegretario Preti, la delegazione ha parlato col direttore generale e ha con forza prospettato la necessità che si ponga fine a questa arbitraria interpretazione della legge, secondo la quale il miglioramento delle condizioni di salute dell'invalido può comportare la riduzione o l'annullamento della pensione — quasi che star meglio fosse, per l'invalido, una colpa!

Purtroppo, non sembra che il socialdemocratico Preti sia favorevole a mettere fine a questa situazione che mai prima d'ora era verificata, pur esistendo la legge da lungo tempo. Il passo della delegazione è stato deciso, ieri sera, dalla stampa romana nel corso di un convegno incontro fra i dirigenti dell'associazione romana degli invalidi e i cronisti di tutti i quotidiani della Capitale.

Molti altri sono i problemi che oggi preoccupano gli invalidi e per risolvere i quali la categoria è ormai da anni in agitazione: in relazione ad essi i dirigenti dell'associazione romana hanno chiesto ieri sera la solidarietà dei giornalisti romani e di essi abbiamo chiesto più dettagliate notizie al compagno Eloisio Elmo, vice presidente dell'associazione romana e candidato nella lista comunista per il Campidoglio.

I problemi fondamentali, quali Elmo ce li ha indicati, sono oltre a quello già esposto, quelli delle cure climatiche e dell'assistenza. Da qualche anno, contrariamente a quanto fino ad ora era avvenuto, l'Opera nazionale per gli invalidi di guerra ha stabilito che gli invalidi trascorrano il mese di cure climatiche cui hanno diritto ogni anno in uno degli alberghi convenzionati. Ciò comporta per l'invalido non solo notevoli difficoltà nel trovare il luogo che gli è stato esattamente prescritto dal medico, ma anche la impossibilità di portare con se la famiglia, con le conseguenze morali ed economiche che ciascuno può immaginare. Gli invalidi giustamente chiedono che si torni al sistema, in uso fino a poco tempo fa, di corrispondere all'invalido una somma che gli permetta di trascorrere il suo periodo di riposo con la famiglia dove gli è più giovevole: il che dovrebbe essere tanto più possibile, dal momento che il bilancio dell'ONIG è stato recentemente portato a sei miliardi e mezzo.

In materia d'assistenza è infine da segnalare l'assurda situazione nella quale si trova l'invalido: egli, infatti, gode dell'assistenza relativa al male che ha originato la sua invalidità e basta. Se un tubercolotico si ammala, poniamo, di tifo o si rompe una gamba, deve cavarsela coi suoi mezzi perchè non ha diritto ad alcuna assistenza! I suoi familiari, poi, di assistenza non ne vedono nemmeno l'ombra. Alla base di tutte le rivendicazioni, poi, rimane quella dell'aumento delle pensioni, di cui ha brevemente parlato anche ieri il vicepresidente dell'associazione nazionale. Cirenei.

Si tratta di problemi profondamente umani, che riguardano una delle categorie più benemerite del Paese, contro la quale, purtroppo, il governo non ha esitato a inviare più volte la «celere». Noi pensiamo che sia opportuno parlarne proprio in questo scorcio di campagna elettorale: gli invalidi, infatti, debbono sapere cosa possono aspettarsi dai vari partiti e in relazione a questo debbono orientare il loro voto. Le elezioni del 27 maggio possono essere una tappa importante della loro battaglia ormai decennale: anche per essi bisogna che le cose cambino e il loro voto ben dato può contribuire a farle cambiare.

Monte Mario

L'Osservatore Romano si malbera e, come spiacevolmente gli accade quando polemizza con noi, si abbandona all'incivile linguaggio degli insulti perchè noi, nel riferire del discorso del Pontefice ai dirigenti della «Società italiana per le condotte d'acqua», abbiamo detto che questa società fa parte di tutta quella rete di interessi terreni vaticani che dominano i servizi pubblici a Roma.

Ora, l'Osservatore si arrabbia perchè noi non terremmo conto delle ripetute precisazioni, con cifre e conti alla mano, che smentiscono il dominio e predominio degli interessi vaticani in tutte le società in cui si vanno spacciando per totali e decisivi. Il fatto è che noi non ignoriamo affatto queste precisazioni: riteniamo piuttosto che esse non precisino proprio nulla e lo abbiamo detto più volte — dato che questa polemica fra noi e l'Osservatore non è nuova.

Della «società per le condotte d'acqua» è presidente il marchese Giovanbattista Sacchetti il cui nome si trova abbondantemente citato nella «Guida Monaci» e particolarmente in quella parte che va sotto il titolo di «Famiglia pontificia». Egli è, infatti, anche Foriere maggiore dei SS. Palazzi Apostolici, membro della commissione permanente per la tutela dei monumenti storici e artistici della S. Sede, membro della commissione araldica della Corte Pontificia, autorevole membro di arciconfraternite e confraternite ecc. ecc. Per quanto concerne le attività finanziarie, il marchese Sacchetti è anche Presidente del Banco di Santo Spirito, vice presidente della Unione cristiana imprenditori e dirigenti, Presidente dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie del Lazio e, dulcis in fundo, consigliere d'amministrazione dell'Immobiliare.

Ci pare, dunque, abbastanza chiaro che gli interessi del Vaticano sono rappresentati, in seno alla «società per le condotte d'acqua», assai degnamente dal marchese Sacchetti e che, anzi, essi sono predominanti dato che il marchese Sacchetti è presidente della società.

Per quanto riguarda le altre società romane, ci pare sufficiente citare, per oggi, il caso dell'Immobiliare, che come è noto, oltre ad essere proprietaria di più di sei milioni di mq. di aree in Roma, è collegata, appunto, in un modo o nell'altro, a tutte le società private dei servizi pubblici (in molte delle quali, vedi caso!, è proprio rappresentata anche dall'ing. Galeazzi, direttore generale del Governatorato e dei servizi tecnici ed economici del Vaticano).

La Santa Sede possiede il 25 per cento delle azioni dell'Immobiliare (esattamente 3 milioni 250 mila); altre decine di migliaia di azioni sono intestate alla Fabbrica di San Pietro, alle «Opere di propaganda Fide» e ad altre organizzazioni religiose. Gli interessi del Vaticano sono, inoltre, direttamente rappresentati nell'Immobiliare dal vice presidente ing. Galeazzi, dai consiglieri Nogara — amministratore dei beni della Santa Sede —, Sacchetti, Pacelli Seno (cifre, come e nomi che non ci pare siano mai stati smentiti). E allora? Quanto alla relata in cui l'Osservatore che «se questo concorso al lavoro romano è diretto a sturbasse... il Vaticano potrebbe bastarsene e interessi suoi capitali all'estero (così che, del resto, ci pare sia già compiutamente in atto), vorremmo far presente che le società che abbiamo citato — come tutte quelle immobiliari e dei servizi pubblici — lungi dal dare concorso al lavoro romano continuano a pompare milardi dalle casse dei cittadini della Capitale e sono il maggior ostacolo a uno sviluppo della nostra città.

Tanto per precisare.

L'Osservatore

FRANA ALL'ACQUEDOTTO PAOLO — Ieri alle ore 12.30 una palazzina in costruzione in via dell'Acquedotto Paolo 47 si è inclinata su di un fianco. Il terreno aveva franato a causa di alcuni scavi effettuati poco lontano a profondità considerevole. I pavimenti dei primi tre piani sono crollati ed i vigili del fuoco hanno abbattuto i muri pericolanti

I DANNI DEL VENTO CHE HA SOFFIATO IERI PER ALCUNE ORE

Un pino schiantato dallo scirocco è crollato in viale Medaglie d'Oro

Le raffiche hanno fatto cadere alcuni cornicioni — Una baracca pericolante ad Acilia — Le previsioni dei meteorologi

Ieri la città è stata dominata dal vento di scirocco che ha soffiato furiosamente per alcune ore, calando d'intensità solo verso sera dopo aver lasciato abbondanti segni del suo passaggio. Nelle prime ore del pomeriggio un pino è crollato di schianto in viale delle Medaglie d'Oro, all'altezza di via Duccio Galimberti ostruendo il traffico che è stato momentaneamente deviato. I vigili del fuoco, subito accorsi hanno spostato il grosso albero frantumandolo sul bordo della strada. Per fortuna, al momento del crollo, la strada era completamente sgombra e perciò non si lamentano vittime.

Verso le ore 13 i vigili sono accorsi alla stazione di Trastevere dove alcuni cartelloni pubblicitari, piegati dalle raffiche di vento, minacciavano di crollare da un momento all'altro. A mezzogiorno in via Macchia Saponara 181 ad Acilia un baracco occupata dalla famiglia Otello Bocchini non ha resistito alla forza del vento ed è stata fatta sgomberare. Un pezzo di cornicione si è staccato dall'alto dello stabile di via Condotti 64 provocando sulla strada Corrado Pericoli, sono stati segnalati anche in via Lionio 4, in via Capponi 6, in via Giotto Perlotta 189, in Via Lepontani n. 125.

Alle ore 15 il vendone che ricopriva un tratto viaggiante lungo la via Tiburtina 99 è stato spazzato via dal vento scirocco. Anche qui, solo alcuni feriti, vigili del fuoco.

Lo scirocco — secondo i meteorologi — si farà sentire ancora per oggi, anche se con minore intensità. La temperatura, che ieri è stata di 24 gradi, domani sarà di circa 20 gradi. Il mare sarà molto agitato.

L'ALBERO CADUTO — I vigili del fuoco stanno liberando viale delle Medaglie d'Oro dal grosso pino abbattuto dal vento di ieri

Una interrogazione di Terracini sulle nomine alla Corte dei conti

Il governo non ha ancora emanato le norme per l'attuazione di una legge varata tre anni fa per garantire la indipendenza dell'istituto

Il compagno Terracini ha rivolto al presidente del Consiglio la seguente interrogazione, sollecitando risposta scritta.

«Per conoscere le ragioni per le quali, da oltre tre anni, si tarda a proporre al Presidente della Repubblica l'emanazione delle norme di attuazione della legge 21-3-1953, numero 161, contenenti le necessarie modificazioni al regolamento per la carriera e la organizzazione del personale della Corte dei Conti, secondo l'art. 18 della detta legge, e per sapere per qual motivo, in violazione dell'art. 100 della Costituzione, del D.L. 5-5-1948, n. 589 e della legge n. 161 del 1953 si proceda ancora a nominare consiglieri della Corte dei Conti: persone estranee alla Magistratura della Corte stessa.

«Anche per scelte se, in tendenza di un ricorso giurisdizionale presentato alle Sezioni Riunite della Corte stessa con denuncia della violazione delle predette leggi e quindi della incompetenza del consiglio di presidenza e del Consiglio dei ministri a procedere alla nomina o alle promozioni di magistrati, ritenga di sospendere le nomine a consiglieri sino al esito del ricorso stesso».

La interrogazione del compagno Terracini getta luce sopra lo stato di voluto disordine e di incertezza legale che viene conservato ad arte, sia pure soltanto l'arte del ritardo e del rinvio, da parte del regime democristiano anche nei settori più delicati della vita giuridica della nostra Repubblica, la dove dovrebbe risiedere la maggiore garanzia di tutela e difesa dei diritti e degli interessi legittimi dei cittadini. Come noto, l'articolo 100 della Costituzione, ultimo comma, stabilisce che «la legge assicura l'indipendenza del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti e dei loro componenti di fronte al Governo». Ma solo nel marzo 1953, e cioè dopo più di cinque anni dalla promulgazione della Costituzione, venne votata una legge destinata a rendere operante questa norma costituzionale, e precisamente con lo stabilire che il conferimento delle funzioni di consigliere nelle due altissime Magistrature dovesse avvenire non più per nomina ma per promozione, dall'interno e non dall'esterno dei due istituti. Tuttavia per potere applicare la nuova disposizione, sancita dalla norma costituzionale, occorreva modificare il regolamento relativo alla carriera del personale interessato. Eppure da tre anni, nonostante un preciso disposto della stessa legge, si è in attesa di questo regolamento — tre anni durante i quali, per la mancanza del regolamento, la legge è restata — come resta — inoperante, e le nomine continuano e le promozioni non avvengono, il che significa che il governo, e l'arbitrio della sorte dei due istituti, nei quali continua ad immettere dall'esterno personaggi vari, cari al cuore delle segreterie politiche dei partiti di maggioranza, con preferenza assoluta dei candidati falliti nelle successive prove elettorali di questi ultimi anni.

La disapplicazione della legge, il misconoscimento della Costituzione rappresentano così le condizioni e le premesse per la continuazione di quella operazione politica conservatrice di cui il regime ha fatto la propria insegna.

L'interrogazione del compagno Terracini indica come essa sia penetrata addirittura in quegli organismi che per natura e definizione dovrebbero invece colpire e caterizzare ogni corruttela nel corpo dello Stato. Essi stessi essendo insidiati, chi ce ne salverà, almeno un pochino, domani?

La riforma della scuola e la questione del latino

Domani, alle ore 18,30, [illegible] Anna Maria [illegible] (via Tevere 41) [illegible] Vittorio [illegible] deg: Ammiraglio per iniziativa [illegible] sezione romana [illegible] difesa della scuola [illegible] «La riforma della scuola e la questione del latino». Partecipa il prof. Mario Salomone.

Tale [illegible] dirigenti [illegible] professori Luigi Moretti di [illegible] Istituto Magistrale di Terni e Francesco Zappa ordinario [illegible] Ha [illegible] Latino [illegible] Liceo scientifico [illegible] di Roma.

Oggi l'assemblea dei dipendenti della SRE

Oggi alle ore 17 [illegible] [illegible] 2 (piazza G. Archias, Be[illegible]) [illegible] dei dipendenti della Società Romana Elettricità.

Ne [illegible] assemblea [illegible] sindacati [illegible] (CGIL, CISL [illegible]) [illegible] sindacale [illegible] vertenza [illegible] della ditta [illegible] Cassa Mu[illegible] e cui trattative sindacali sono state rotte il 14 u.s.

L'assemblea che si tiene [illegible] momento dovrà avere carattere [illegible] CGIL della società in via [illegible] Pierce, e che è stata sciolta [illegible] dall'associazione [illegible] cerca [illegible] anche [illegible] con essso [illegible] dai dirigenti della SRE che hanno [illegible]

Sparatoria sulla Tiburtina contro ladri di gallire

[illegible] di 33 anni, abitante in via Tiburtina 741 [illegible] che [illegible] da [illegible] che [illegible] ha visto quattro [illegible] si [illegible] la polizia [illegible] dei [illegible].

Poche [illegible] ladri hanno [illegible] sparando [illegible] la dopo [illegible] ha sparato a [illegible] due colpi di fucile.

Estendere la diffusione nella campagna elettorale

L'appello dell'Associazione Amici dell'Unità La giornata straordinaria del Primo Maggio

La lotta elettorale in corso per conquistare una maggioranza democratica di sinistra nei comuni e nelle province ha messo più che mai in luce l'importanza dell'*Unità*, quale strumento per orientare i compagni e la maggioranza dell'opinione pubblica. La nostra campagna elettorale sarà tanto più efficace se ogni compagno *leggerà ogni giorno l'Unità* e la *diffonderà almeno una copia*.

L'Associazione degli Amici invita, perciò, tutte le compagne, i compagni e gli Amici a diventare assidui lettori e diffusori dell'*Unità* per portare con ciò un decisivo contributo a un'ulteriore affermazione del Partito comunista e realizzare quindi una nuova spinta a sinistra, capace di modificare la situazione politica italiana e farle fare ulteriori passi in avanti verso la democrazia e il progresso.

Essa invita tutte le proprie organizzazioni a preparare il successo della grande giornata di diffusione straordinaria del 1. Maggio, raccogliendo sin da ora gli impegni e le prenotazioni, perchè l'*Unità* giunga in ogni provincia e località, e a superare tutti i risultati ottenuti nel passato. Essa raccomanda di organizzare una buona diffusione per il 25 aprile e delle diffusioni straordinarie ogni qual volta si presentino problemi che interessano in modo particolare l'opinione pubblica di una determinata località.

La mobilitazione di tutti i compagni e il loro impegno contribuirà a far ottenere al nostro Partito il successo nelle prossime elezioni amministrative.

All'opera dunque, Amici dell'*Unità*, compagne e compagni per conquistare nuovi lettori e nuovi elettori!

LA SEGRETERIA GENERALE
dell'Associazione Amici dell'Unità

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

Oggi martedì 17 aprile (107-258). Aniceto. Il sole sorge alle ore 5,49 e tramonta alle 19,09.

Bollettino demografico. Nati maschi 44 femmine 52. Morti maschi 33, femmine 22. Matrimoni 28.

Bollettino meteorologico. Temperatura di ieri: minima 14,2, massima 24,4.

UN ANEDDOTO

— **Un gran poeta** francese, ospite a Roma, sollecito un'udienza con Leone XIII. Al ricevimento, il poeta presentò al papa la sua consorte: una donna di una famosa bellezza. Leone XIII la osservò lungamente, poi disse al marito: «Figliolo mio caro, l'osservanza del sesto comandamento non ti dovrà sembrare un dovere gravoso».

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **RADIO** - Secondo programma. Ore 21: Il motivo senza maschera. — **TV:** Ore 20,45: Collegamento con Montecarlo.

— **CINEMA:** «La scarpetta di vetro» all'Apollo; «Ore disperate» all'Attualità, Moderno Saletta, «Papà, mamma, la cameriera ed io» al Barberini, «L'uomo dal braccio d'oro» al Capitol; «Marty» al Capranichetta; «Per chi suona la campana» al Cinestar, «All'Ovest niente di nuovo» al Corso, «Vittorie sui mari» al Mazzini e Ottaviano; «Scarpette rosse» all'Odeon; «Tempi moderni» al Plaza, IV Fontane, «Accadde il 20 luglio» al Salario, «Lo scapolo» al Salone Margherita.

ISTITUTO «A. GRAMSCI»

— **All'Istituto Gramsci**, via Sicilia 159, oggi alle ore 18, il professore Muscetta terrà la lezione conclusiva del corso sulla letteratura e l'organizzazione della cultura in Italia nella prima metà del secolo XVIII.

CONFERENZE

— **All'Università popolare romana**, Collegio Romano, oggi alle ore 18,30 il prof. Luigi Palma, segretario generale dell'ENPI, inaugurerà il terzo periodo dell'anno didattico con una conferenza sul tema «L'organizzazione del lavoro e la prevenzione degli infortuni».

GITE

— **L'Università popolare romana**, Collegio Romano, organizza una gita in Abruzzo nei giorni 21 e 22 aprile. Per informazioni rivolgersi alla segreteria.

— **L'Enal organizza una gita a Tivoli**, Subiaco, altipiani di Arcinazzo, Piglio, Palestrina, per domenica 22 c.m. Partenza ore 7 da piazza Esedra in autopullman e ritorno alle 20,30. Quota di partecipazione L. 1000. Per iscrizioni tel. 460 665.

VARIE

— **Al Monte di Pietà**, piazza dei Pellegrini 35, domani e venerdì alle ore 16 saranno posti in vendita gli oggetti preziosi, ed oggi e domani quelli non preziosi relativi a pegni non riscattati a termine di legge.

— **La CRI ha istituito un servizio di guardia permanente** diurna, notturna e festiva per la distribuzione del sangue per i casi urgenti di trasfusione. Questo servizio ha sede nel Centro trasfusionale CRI dell'ospedale di San Giacomo, via S. Giacomo in Augusta 28, tel. 681 291. Altri centri trasfusionali, aperti dalle ore 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 hanno le loro sedi negli ospedali di S. Spirito, S. Giovanni, S. Camillo, Policlinico.

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

MUSICA

Ralph Kirkpatrick

Il clavicembalista Ralph Kirkpatrick, concertista di fama internazionale e cultore quanto mai serio delle musiche del XVII e XVIII secolo, ha tenuto ieri pomeriggio un concerto alla Filarmonica Romana, accolto dai più calorosi consensi del pubblico.

D'indubbio interesse culturale ed artistico, il programma di questo concerto di Kirkpatrick comprendeva opere di Girolamo Frescobaldi e di Domenico Scarlatti. Del primo lo musicista clavicembalista ha interpretato alcune Canzoni, due *Capricci* e una *Toccata* in Re minore; del secondo, per finire, la monumentale composizione che reca sotto il titolo di *Cento Partite sopra Passacaglie*. Una serie di variazioni su *Sonate* di Scarlatti costituiva la rimanenza del programma.

Fuori dubbio, l'inventiva e il fervore di questi due grandi autori sono apparsi nella esecuzione di Kirkpatrick, concertista fedele a un gusto severo e affatto concessivo. Molti applausi.

m. z.

CONCERTI

Quartetto italiano oggi a S. Cecilia

Oggi, alle 17,30, concerto del Quartetto Italiano con «Quartetti» di Mozart.

TEATRI

«Il ballo delle ingrate» e «Persephone» all'Opera

Oggi riposo. Domani alle 21, replica de «Il ballo delle ingrate» di Monteverdi, con Giulia Raimondi, Myriam Pirazzini, Luisa Ribacchi, Paolo Dari e «Persephone» di Stravinsky, con Vera Zorina, Giacinto Prandelli, Attilio Radice, Guido Lauri, Walter Zappolini e Alfredo Kollner (rappr. n. 62). Maestro concertatore e direttore dello spettacolo Gabriele Santini, regia di Margherita Wallmann e maestro del coro Giuseppe Conca.

ARTI: Ore 21: C.ia del teatro Italiano diretta da L. Vasile: «La vedovella» di D. Terra (ultime due repliche).

DELLE GRAZIE (via Morosini): Ore 16,30-21: C.ia D'Origlia-Palmi: «La nemica» tre atti di D. Niccodemi (ultime rappresentazioni).

DELLE MUSE: Ore 21,15: C.ia P. Barbara-C. Tamberlani-R. Villa «Malia del tropico» di A. Donnini. Ultima settimana recite.

ELISEO: Ore 21: «La padrona di tutto il duca», commedia musicale in 2 tempi di Garinei e Giovannini.

IL MILLIMETRO (v. Marsala 100): Ore 17 familiare: C.ia Stabile «Conquistatemi quella signora» 3 atti di Jacopetti e Alessandrini. Regia di M. Billi.

MOBILE (viale Libia): Ore 21,15: C.ia Teatro d'arte popolare diretta da F. Castellani «Sei personaggi in cerca d'autore» di L. Pirandello.

PALAZZO SISTINA: Ore 17-21,15: «Orchestra Lionel Hampton».

PIRANDELLO: Domani ore 21,15, prima di: «Lume di Sicilia», «Sogno, ma forse no», «La morsa» di L. Pirandello.

QUIRINO: Oggi e domani riposo. Giovedì prima della «Trilogia della villeggiatura» di Goldoni.

ROSSINI: Ore 21,15: C.ia Teatro di Roma diretta da Checco Durante «L'avvocato difensore» di M. Morace.

SATIRI: Ore 21,15: C.ia Stabile del giallo diretta da G. Giroti «L'affare Barton» di Hackett. Prezzi familiari.

VALLE: Ore 21,15: Teatro di Venezia «La cameriera brillante».

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Il sergente Bum con B. Lancaster e rivista.
Altieri: Essi vivranno e rivista.
Ambra-Jovinelli: I razziatori con J. Dayea e rivista.
Principe: La prigioniera n. 27 e rivista.
Volturno: I razziatori con J. Dayea e rivista.

CINEMA

ABC: La lettera accusatrice.
Acquario: Chiuso per restauro.
Adriacine: I ponti di Toko-ri con W. Holden.
Adriano: Il covo dei contrabbandieri con S. Granger (Apertura ore 14,30 ultimo 22,50).
Airone: Brooklin chiama polizia con A. Quinn.
Alba: Scaramouche con S. Granger.
Alcyone: Gli amanti dei cinque mari con L. Turner (Cinemascope).
Ambasciatori: Al di là del fiume con A. Murphy (Apertura ore 17 ultimo 22,45).
Anirne: La figlia di Mata Hari con L. Tellerina.
Apollo: La scarpetta di vetro con L. Caron.
Appio: Oceano rosso con L. Bacall (Cinemascope).
Aquila: La nemica con E. Cegani.
Archimede: La banda degli onesti con Totò.
Arcobaleno: Les amants du Tage (Ore 18-20-22).
Arenula: La pattuglia delle giubbe rosse con A. Ladd.
Ariston: Al di là del fiume con A. Murphy (Apert. 14,30 ultimo 22,50).
Astoria: Il sfiuto della morte con Gene Kelly.
Astra: Tempo d'estate con K. Hepburn.
Atlante: Annibale e la vestale con V. Mature.
Attualità: Ore disperate con H. Bogart. Apertura 14,30 ultimo 22,50.
Augustus: Il generale del diavolo con C. Jurgens.
Aurelio: La figlia del reggimento con A. Lualdi.
Aureo: L'arte di arrangiarsi con A. Sordi.
Aurora: Delitto sulla spiaggia con J. Crawford.
Ausonia: Il sfiuto della morte con Gene Kelly.
Avventino: Sono un sentimentale con W. Chiari.
Avorio: Brigadoon con G. Kelly.
Barberini: Papà mamma la cameriera ed io con L. Lamoureux (Ore 15,30-18-20-22,30).
Belsito: Il maggiore con Totò.
Bellarmino: Riposo.
Belle Arti: Riposo.
Bernini: Gli eroi sono stanchi con V. Mouland.
Bologna: Oceano rosso con L. Bacall (Cinemascope).
Brancaccio: Oceano rosso con L. Bacall (Cinemascope).
Capannelle: Riposo.
Capitol: L'uomo dal braccio d'oro con F. Sinatra.
Capranica: La banda degli onesti con Totò.
Capranichetta: Marty (Vita di un timido) con E. Borgnine.
Castello: L'uomo che amava le rosse con M. Shearer.
Centrale: Colpo 2455 braccio della morte con W. Campbell.
Chiesa Nuova: Riposo.
Cine-Star: Per chi suona la campana con G. Cooper.
Clodio: Colpo 2455 braccio della morte con W. Campbell.
Cola di Rienzo: Nessuno mi fermerà con S. Hayden.
Colombo: Riposo.
Colonna: L'isola del piacere con D. Taylor.
Colosseo: Bianco Natale con D. Kaye.
Columbus: Riposo.
Corallo: San Giovanni decollato con Totò.
Corso: All'ovest niente di nuovo (Ore 16-17,30-20-22,15).
Crisogono: Riposo.
Cristallo: Il figliuol prodigo con L. Turner.
Degli Scipioni: Avventura a Valcchiara.
Dei Fiorentini: Riposo.
Dei Piccoli: Riposo.
Della Valle: Riposo.
Delle Maschere: I pappagalli con A. Sordi.
Delle Terrazze: Sultana Safiyè con M. Frau.
Delle Vittorie: I razziatori con J. Dayea.
Del Vascello: Simba con D. Bogarde.
Diana: L'inferno e a Dien Bien Fu con A. Moss.
Doria: Lord Brummel con S. Granger.
Edelweiss: Silenzio... si spara con F. Costantine.
Eden: Tempo d'estate con K. Hepburn.
Esperia: Nessuno mi fermerà con S. Hayden.
Espero: I due capitani con D. Reed.
Euclide: Riposo.
Europa: La banda degli onesti con Totò.
Excelsior: Anonima delitti con B. Crawford.
Farnese: L'arma con conquisto di West con D. Morgan.
Farnesina: Riposo.
Faro: I due capitani con D. Reed.
Fiamma: L'amore più grande del mondo con A. Sheridan.
Fiammetta: The Scarlet coat con C. Wade-M. Welding (Ore 17,30-19,45 due spettacoli).
Flaminio: La maschera di porpora con T. Curtis (Cinemascope).
Fogliano: L'assedio di Fort Point con R. Fleming.
Fontana: L'amante creola.
Galleria: La maschera del deserto (Apertura ore 14,30, ultimo 22,50).
Garbatella: Destinazione Piovarolo con Totò.
Giovane Trastevere: Riposo.
Giulio Cesare: L'inferno e a Dien Bien Fu con A. Moss.
Golden: Mia sorella Evelina con J. Leigh.
Guadalupe: Riposo.
Hollywood: Squali d'acciaio.
Imperiale: Il covo dei contrabbandieri con S. Granger (Apertura ore 10,30 antimeridiane, ultimo 22,50).
Impero: La maschera di porpora con T. Curtis (Cinemascope).
Induno: L'altalena di velluto rosso con R. Mitland.
Jonio: Phffft... l'amore si sgonfia con J. Holliday.
Iris: Contro tutte le bandiere con M. O'Hara.
Italia: Un bacio e una pistola.
La Fenice: Il nipote picchiatello con D. Martin.
Leocine: Una parigina a Roma con B. Laage.
Livorno: Riposo.
Lux: I figli dell'amore con J. C. Pascal.
Manzoni: Sette spose per sette fratelli con J. Powell.
Massimo: Banditi atomici con R. Denningh.
Mazzini: Vittorie sui mari.
Medaglie d'oro: Riposo.
Metropolitan: Quella che avrei dovuto sposare con J. Bennet (Ore 15,30-18-20-22,25).
Moderno: Il covo dei contrabbandieri con S. Granger.
Moderno Saletta: Ore disperate con H. Bogart.
Modernissimo: Sala A: Le dipottero (C.Scope) con M. Allasio; Sala B: Voi assassini con E. G. Robinson.
Mondial: Vertigine bianca.
New York: Oro con R. Widmark.
Nomentano: Riposo.
Novocine: I pionieri dell'Alaska con J. Chandler.
Nuovo: Oceano rosso con L. Bacall (Cinemascope).
Odeon: Scarpette rosse con M. Shearer.
Odescalchi: Caccia al ladro con C. Grant (Vistavision).
Olimpia: Tre stras. e al sole con A. Ray.
Orfeo: Per ritrovarti con Bing Crosby.
Orione: Riposo.
Ostiense: Riposo.
Ottavilla: Italia K 2.
Ottaviano: Vittorie sui mari.
Palazzo: Ho sposato un pilota con R. Stack.
Palestrina: Il nipote picchiatello con D. Martin.
Parioli: Phffft... l'amore si sgonfia con J. Holliday.
Paris: L'covo dei contrabbandieri con S. Granger (Apertura 14,30 ultimo 22,50).
Pax: Destinazione Budapest con G. Sanders.
Pio X: Addio all'esercito.
Planetario: Rassegna internazionale del documentario.
Platino: Sangue caldo con R. Mitchum.
Plaza: Tempi moderni con C. Chaplin.
Plinius: Diario di un condannato.
Preneste: Uno strano detective con A. Guinnes.
Primavera: Alan il conte nero.
Quattro Fontane: Tempi moderni con C. Chaplin.
Quirinale: L'amore è una cosa meravigliosa con J. Jones.
Quirinetta: Carmen Jones con H. Belafonte (Apertura ore 16).
Quirinì: Riposo.
Reale: La moschea del deserto.
Rex: Riposo.
Rex: La fortuna di essere donna con S. Loren.
Rialto: Lola Montes con A. Carol.
Riposo: Riposo.
Ritz: La moschea nel deserto.
Rivoli: Il carnet del maggiore Thompson con M. Carol.
Roma: Il principe ladro.
Roxy: Vertigine bianca.
Rubino: I sette peccati di nana con D. Scala.
Salario: Accadde il 20 luglio con B. Wicki.
Sala Eritrea: Riposo.
Sala Piemonte: Riposo.
Sala Redentore: Riposo.
Sala Sessoriana: Riposo.
Sala Traspontina: Riposo.
Sala Umberto: Oro dannato e Miracas.
Sala Vignoli: Riposo.
Salerno: Riposo.
Salone Margherita: Lo scapolo con A. Sordi.
San Felice: Riposo.
Sant'Agostino: Riposo.
San Saturnino: Riposo.
Sant'Ippolito: Riposo.
S. Spirito: Donne verso l'inferno.
Savoia: Oceano rosso con L. Bacall (Cinemascope).
Sette Sale: Riposo.
Silver Cine: I pirati di Tortuga con W. Holden.
Smeraldo: La banda degli onesti con Totò.
Splendore: Senza scampo con R. Taylor.
Stadium: Il generale del diavolo con C. Jurgens.
Stella: Riposo.
Supercinema: La banda degli onesti con Totò.
Tiburno: Lola Montes con M. Carol.
Tiffany: Contrabbandieri del Kenia.
Tiziano: Nessuno ha tradito con R. Risso.
Trastevere: Riposo.
Trevi: Vertigine bianca.
Trianon: Oltre il destino con G. Ford.
Trieste: Voi assassini con E. G. Robinson.
Tuscolo: Il mondo nelle mie braccia con G. Peck.
Ulisse: La croce di diamanti.
Ulpiano: Riposo.
Ventun'Aprile: Oltre il destino con G. Ford.
Verbano: Phffft... l'amore si sgonfia con J. Holliday.
Virtus: Riposo.
Vittoria: Il nipote picchiatello con D. Martin.

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Arenula, Astoria, Astra, Augustus, Appio, Acquario, Brancaccio, Belsito, Castello, Corso, Clodio, Centrale, Cinestar, Cristallo, Del Vascello, Delle Vittorie, Diana, Eden, Excelsior, Espero, Garbatella, Goldencine, Giulio Cesare, Hollywood, Impero, Iris, La Fenice, Mazzini, Manzoni, Massimo, Mondial, New York, Nuovo, Olimpia, Odescalchi, Orfeo, Ottaviano, Palestrina, Piazza, Parioli, Planetario, Quirinetta, Rex, Ritz, Sala Umberto, Salone Margherita, Salerno, Tuscolo, Trieste, Ulisse, Ulpiano, Verbano, Vittoria. **TEATRI:** Commedianti, Delle Muse, Il Millimetro, Pirandello, Rossini, Valle.

A. CERVI

I MIEI SETTE FIGLI

Lire 50

EDITORI RIUNITI
Via Sicilia 136, Roma

Leggete RINASCITA

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A. A. ARTIGIANI Cantù vendono camere letto pranzo ecc. Arredamenti gran lusso economici. Facilitazioni - Tarsia 31 (dirimpetto ENAL) Napoli

ANGELI AI BAULLARI 19 - BORSETTE RETTILE PELLE RAFFIA, VIMINI, VALIGIE, BAULI, ARTICOLI REGALO - NOSTRA FABBRICAZIONE

4) AUTO CICLI SPORT L. 12

MOTOM vendita diretta dalla Casa. Massime facilitazioni. Cambi. Occasioni. Cerocchi Via